

LUCA BELLOCCHI

Mi sono laureato in lettere moderne con indirizzo storico - artistico presso l'Università degli Studi di Trieste con una tesi dal titolo **"Le sculture dei cimiteri triestini"** (Relatore Prof. Pavanello A.A. 1999 - 2000, 110 su 110 con lode). Nel 2001 ho vinto la V Edizione del Premio Minerva d'argento indetto dalla Società di Minerva, con annessa pubblicazione della mia tesi. I miei studi, continuati sulla scia della scultura funeraria dell'Ottocento e del Novecento, confluiscono in alcuni articoli sul tema e in alcune pubblicazioni. Nel 2006 porto a termine un secondo corso di studi in storia moderna con una tesi dal titolo **"La Dormitio Virginis. Un approccio storico iconografico"** seguito dalla Prof.ssa Luisa Accati (A.A. 2005 - 2006, 110 su 110 con lode).

Dal 2004 sono docente di lettere, storia e geografia presso le scuole secondarie triestine, ho tenuto lezioni presso l'Università degli Studi di Trieste sullo sviluppo iconografico di alcuni temi pittorici nel contesto storico italiano dal '500 al '900 e presso l'Università del Litorale di Koper.

Nel 2015 sono stato docente di storia dell'arte presso l'Istituto tecnico commerciale Leonardo Da Vinci di Trieste.

Dal 2021 sono titolare della cattedra di italiano, storia e geografia presso la scuola Muzio de Tommasini di Opicina - Istituto Comprensivo Altipiano.

Dal 2014 sono docente presso l'Università della Terza Età Danilo Dobrina di Trieste.

Ho collaborato con le istituzioni museali locali in mostre (allestimento e testi catalogo della mostra **"Genti di San Spiridione"** con il Comune di Trieste e la comunità serba di Trieste, **"ITIS. Dalla beneficenza al Welfare"** con ITIS e l'Università degli studi di Trieste, **"Trieste Liberty. Costruire e abitare l'alba del Novecento"**) e attività didattica per svariate esposizioni (**"Leonor Fini"** presso il Civico Museo Revoltella, **"Felice Casorati"** ancora presso il Revoltella, **"Marcello Mascherini e la scultura europea del Novecento"**, **"Mila Schön"**, **"Il fuoco della natura"**, **"L'ultima sigaretta"**, **"Orizzonti dischiusi"**, **"Nur /luce. Appunti afgani"** **"I disegni di Tiepolo del Museo Sartorio"**, **"Giuseppe Bernardino Bison"**, **"Kounellis Trieste"**, **"La Grande Trieste"**, **"Lloyd. Le navi di Trieste nel mondo"**), **"Le stanze segrete di Vittorio Sgarbi"**, **"Maria Teresa. Storia della città e del suo porto"**. Ho lavorato per la Cooperativa **"La Collina"** nel settore della didattica e dello sviluppo culturale.

Mi sono occupato di formazione del personale museale dei musei triestini in qualità di docente di storia dell'arte con IRES, corsi finanziati dalla regione FVG e di corsi di storia dell'arte in collaborazione con gli Amici dei Musei Marcello Mascherini di Trieste e il Circolo Generali.

Con l'Associazione Nadir Pro, in qualità di membro del direttivo ed attuale presidente, ho organizzato e curato mostre di fotografia sul territorio nazionale (**"Geometrie"** nel contesto di Fotografia europea a Reggio Emilia, **"24 fotografi"** presso il Parco di San Giovanni, **"Leros"** di Alex Majoli, **"Uno sguardo dal buio"** di Marco Spanò, **"Geometrica"** del collettivo Nadir Pro, **"Gli ultimi normali"** di Giordano Floreancig, **"Il mio Carso"**, mostra promossa e realizzata nel 2012 presso il Magazzino delle Idee dalla Provincia di Trieste, ideata e progettata dall'Associazione Nadir Pro e poi portata a Gorizia presso la Biblioteca statale Isontina e a Sezana presso il Kosovelov Dom), ho realizzato per l'editore Simone Volpato, in qualità di fotografo, una serie di immagini quale corredo di **"Come pesci d'acqua dolce"**, romanzo breve di Angelo Ferracuti, finalista del premio Fedrigoni.

Continuo, nella mia attività di ricerca e studio, a pubblicare articoli relativi al mondo della storia dell'arte locale e veneta su riviste specializzate nel settore (Arte in Friuli, Arte a Trieste, Archeografo Triestino, Atti e Memorie di Storia Patria, Studi goriziani) e storia (Annales, rivista dell'Università del litorale sloveno) e sui bollettini degli amici dei musei di Trieste, Udine, Taranto, Ancona; inoltre ho curato saggi sulla scultura funebre tra cui **"Le sculture dei cimiteri triestini"** edito da Società di Minerva e la parte relativa alla scultura funebre in **"Luci ed ombre. La comunità serbo ortodossa di Trieste"**. Nel 2014 ho dato alle stampe per la SVSB edizioni e con il contributo dell'IRCI e della comunità religiosa serbo ortodossa di Trieste il libro **"All'ombra de' cipressi e dentro l'urne. Cimiteri storici di Trieste e del litorale istriano"** cui ha fatto seguito,

sempre per la SVSB, "All'ombra de' cipressi e dentro l'urne. I cimiteri monumentali di Sant'Anna a Trieste e di Cosala a Fiume".

Nel 2017 pubblico, per conto delle comunità ortodosse di Trieste, il libro "La patente teresiana del 1751", uscito in occasione del trecentesimo anniversario della nascita di Maria Teresa e delle celebrazioni che si sono tenute a Trieste.

Nel 2022, con il sostegno e il finanziamento dell'I.R.C.I., pubblico "Ivan Rendić. Rotte adriatiche", prima lettura critica, redatta in italiano, sull'attività dello scultore dalmata.

3. X. 2022.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ivan Rendić". The signature is written in a cursive, flowing style with a prominent loop at the end.